

## **Eni - Progetto socio-sanitario congolese di Eni Foundation**

Eni Foundation, la fondazione costituita da Eni per promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia e della terza età attraverso iniziative di solidarietà sociale, ha dato vita, a seguito dell'accordo firmato nel 2007 con il Ministero Congolese della Sanità, degli Affari Sociali e della Famiglia e con l'ONG locale Fondation Congo Assistance, a un progetto di ampio respiro che si propone di migliorare l'assistenza sanitaria all'infanzia nelle zone rurali del Congo. L'investimento atteso per l'intero programma, il cui completamento è previsto nel 2011, si attesta a circa 8,5 milioni di euro.

Il progetto prevede la realizzazione di diversi programmi di vaccinazione volti a ridurre l'incidenza delle principali patologie infantili (tubercolosi, morbillo, varicella, poliomielite, epatite B, febbre gialla), coinvolgendo oltre 200.000 bambini tra 0 e 5 anni, pari a circa il 30% della popolazione infantile del Paese. L'iniziativa si propone, inoltre, di potenziare la capacità di intervento delle strutture sanitarie di base a livello periferico, di sensibilizzare la popolazione in tema di prevenzione e di migliorare il livello di preparazione del personale sanitario locale. Il progetto riguarda i distretti rurali remoti delle regioni di Niari, Cuvette e Kouilou. Nelle tre regioni saranno progressivamente coinvolti 30 Centri Sanitari Periferici che, completamente ristrutturati ed equipaggiati, consentiranno ai team sanitari di svolgere le attività progettuali. In caso di comunità particolarmente isolate è previsto l'impiego di unità mobili su strada; nella Cuvette saranno anche impiegate imbarcazioni appositamente equipaggiate e adatte alla navigazione fluviale.

Dallo scorso mese di marzo il progetto dispone di un primo network operativo nella regione di Kouilou, grazie alla realizzazione del Centro di Coordinamento e della base logistica di Pointe Noire e alla totale ristrutturazione di due centri sanitari periferici (M'Boukou e N'Kola), che garantiranno la copertura vaccinale della popolazione infantile dell'area (circa 7.000 bambini tra 0 e 5 anni). Sono state pertanto avviate le attività cliniche con la realizzazione di tre missioni di immunizzazione, che hanno portato alla vaccinazione contro le principali patologie di 270 bambini. Grazie al recupero funzionale dei due centri sanitari periferici è stato anche possibile vaccinare contro il tetano oltre 900 donne in stato di gravidanza.

Nel corso del 2008 l'operatività sarà estesa alle regioni del Niari e della Cuvette, con la realizzazione delle basi logistiche rispettivamente a Dolisie e ad Oyo e la riabilitazione dei primi centri sanitari periferici di riferimento. Alla fine del 2008 è previsto sia operativo oltre il 30% delle strutture funzionali al progetto.